

COMMISSIONE VII  
CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE

21.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 19 GENNAIO 1989

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE COSTANTE PORTATADINO

INDICE

---

	P.G.
<b>Proposta di legge</b> (Rinvio del seguito della discussione):	
Senatori Fabbri e Malagodi: Riordino e finanziamento dell'Istituto nazionale di studi verdiani ( <i>Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato</i> ) (3050) .....	3
Portatadino Costante, <i>Presidente</i> .....	3
<b>Sull'ordine dei lavori:</b>	
Portatadino Costante, <i>Presidente</i> .....	3, 4
Fincato Laura .....	4
Soave Sergio .....	3

PAGINA BIANCA

**La seduta comincia alle 10,15.**

BIANCA GELLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (È approvato).

**Seguito della discussione della proposta di legge senatori Fabbri e Malagodi: Riordino e finanziamento dell'Istituto nazionale di studi verdiani (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (3050).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Fabbri e Malagodi: « Riordino e finanziamento dell'Istituto nazionale di studi verdiani », già approvata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 6 luglio 1988.

Avverto che la discussione deve essere rinviata ad altra seduta; a causa della mancata espressione dei prescritti pareri.

**Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, secondo l'ordine del giorno della seduta odierna avremmo dovuto discutere il disegno di legge n. 3104: « Riordinamento della scuola di lingua e cultura italiana per stranieri di Siena » e la proposta di legge Sterpa ed altri n. 2608: « Aumento del contributo annuo statale a favore della "Maison d'Italie" della città universitaria di Parigi ».

Purtroppo, a causa della deplorabile assenza del rappresentante del Ministero della pubblica istruzione, non è possibile

procedere all'esame degli indicati provvedimenti. Sicuro di interpretare l'orientamento dei membri della Commissione, sospendo brevemente la seduta con l'auspicio che, nel frattempo, possa giungere un rappresentante del Governo.

**La seduta, sospesa alle 10,15, è ripresa alle 10,30.**

PRESIDENTE. Devo constatare con rammarico che il rappresentante del Governo risulta tuttora assente. Augurandomi che l'equivoco — comunque sgradevole — all'origine di tale situazione possa essere chiarito, a nome della Commissione desidero ribadire il profondo rincrescimento per l'impossibilità di procedere ai nostri lavori in sede legislativa.

SERGIO SOAVE. Signor presidente, trovo intollerabile l'episodio odierno, che si inserisce in una costante polemica sul Parlamento che ostacolerebbe l'attività del Governo, mentre invece la realtà è che si perdono intere mattinate di lavoro in Commissione nella vana attesa dell'intervento di ministri o sottosegretari!

L'assenza del Governo questa mattina ha impedito la discussione di importanti provvedimenti iscritti all'ordine del giorno che avrebbero anche potuto essere approvati, in quanto su di essi si era già delineato un accordo tra i gruppi.

Chiedo, pertanto, che il presidente della Commissione, ed eventualmente il Presidente della Camera, intervengano formalmente per impedire il ripetersi di simili episodi — di fronte ai quali non possiamo limitarci ad esprimere il nostro rincrescimento — che ledono la dignità dello stesso Parlamento!

**PRESIDENTE.** Desidero ricordare che la presidenza della Commissione si è già fatta interprete presso la Presidenza della Camera ed il Ministero della pubblica istruzione del disagio recato allo svolgimento dei nostri lavori dai frequenti ritardi dei rappresentanti del Governo.

Mi auguro, ripeto, che l'equivoco di oggi possa essere rapidamente chiarito.

**LAURA FINCATO.** Come membro di un partito che fa parte della maggioranza di Governo, mi associo alla giusta censura espressa in ordine all'episodio odierno: non vorrei che questa assumesse un diverso valore, in quanto proveniente da un esponente dell'opposizione.

È inammissibile che il Governo non si mostri in grado di assicurare la propria presenza in questa Commissione, pur essendo preposti al settore della pubblica istruzione un ministro e ben quattro sot-

tosegretari (in totale i sottosegretari sono addirittura più di sessanta)! Non vi è alcuna giustificazione per un simile comportamento, anche in considerazione del fatto che all'orario fissato per l'inizio della seduta odierna tutti i gruppi politici erano rappresentati.

Ribadisco perciò con fermezza il mio disappunto.

**PRESIDENTE.** La discussione del disegno di legge n. 3104 e della proposta di legge Sterpa ed altri n. 2608 è pertanto rinviata ad altra seduta.

**La seduta termina alle 10,40.**

---

*IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
DOTT. GIANLUIGI MAROZZA*

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO